

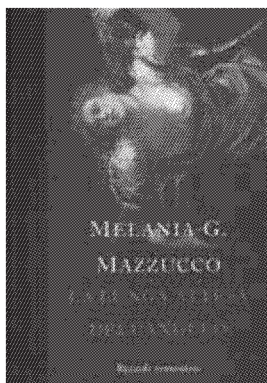
il PREMIO

Melania G. Mazzucco «autore dell'anno 2011»

Melania G. Mazzucco è uscita per la prima volta in libreria nel 1996 con «Il bacio della Medusa», ma soltanto nel 2003, con il «Premio Strega» assegnato a «Vita», suo quarto romanzo, si è imposta all'attenzione come autrice di successo, anche se piuttosto difficile da inquadrare nel mondo letterario contemporaneo. L'ovvia conferma è poi avvenuta due anni dopo con «Un giorno perfetto», dove – rompendo con il passato – ha affrontato l'attualità con piglio sicuro e accattivante (tanto è vero che ne è

Questo sabato 15 gennaio l'assegnazione a Viareggio del riconoscimento da parte della giuria del premio letterario «Viareggio-Tobino»

stato subito tratto un film diretto da Ferzan Ozpetek). Infine il definitivo l'exploit fra il 2008 e 2009 con la pubblicazione della vita-romanzo e della biografia della famiglia di Jacopo Robusti «La lunga attesa



dell'angelo» e «Jacomo Tintoretto & i suoi figli». Una scrittrice senza confini, pertanto, che la giuria del Premio Letterario «Viareggio-Tobino» ha giustamente ritenuto di dover premiare come «Autore dell'Anno

2011». L'assegnazione ufficiale dell'ambito riconoscimento è in programma questo sabato 15 gennaio nell'Aula consiliare del Comune di Viareggio, alla presenza del sindaco Luca Lunardini, dell'assessore alla Cultura Ciro Costagliola e del presidente della «Fondazione Tobino» Andrea Tagliasacchi. L'introduzione alla solenne cerimonia è affidata al presidente del «Premio Letterario Viareggio-Repaci» Rosanna Bettarini, per poi passare la parola ad Isabella Tobino, nipote del medico-scrittore,

che ne presenta un inedito. Infine, prima che la vincitrice apra un colloquio con il pubblico presente, Piero Gelli intrattiene l'uditorio sul significato e il valore degli scritti di Melania G. Mazzucco che, soprattutto a causa della ponderosa ed esaustiva opera di ricerca su uno dei massimi pittori del XVI secolo, è diventata anche una delle scrittrici italiane più accreditate in campo internazionale, una volta constatato che fra stampe e ristampe le sue opere sono state pubblicate in oltre venti paesi.

Mario Pellegrini

